



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO "ENNIO QUIRINO VISCONTI"

Via della Palombella, 4 - Cap. 00186 Roma - Tel. 06/6833114 - FAX. 06/68803438

Cod. Mecc. RMIC818005 - Codice Fiscale: 97198370583 - -* e-mail rmic818005@istruzione.it

Sito web. www.icvisconti.it

Ai genitori degli alunni e delle alunne

Rendicontazione delle attività svolte, delle spese sostenute e dei risultati ottenuti.

Prospettive per il miglioramento del servizio.

Premessa

Lo scopo di questa riunione di fine anno rappresenta lo stile della dirigenza che si muove su alcuni elementi: coinvolgimento, trasparenza, risultati/rendicontazione. L'importanza di riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;

- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- l'esplicitazione della visione etico-culturale della scuola. Su quali valori scommettere? Quale patto stipulare con i genitori?

- la formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability di tutto il personale scolastico;

- la predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.

In sintesi, riflettere sulle le performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

Ringraziamento e riconoscimento del ruolo svolto dai genitori, senza di voi, senza il vostro impegno tutto quanto fatto non sarebbe stato possibile. Si è creata una sinergia di competenze che ha reso possibile riequilibrare, in molti casi, quanto lo stato ha tolto in termini di risorse. Queste competenze si sono mosse assieme a questa dirigenza in diversi campi, risolvendo problemi importanti e stratificati negli anni. La vostra passione, il vostro interesse hanno rappresentato un valore aggiunto che ha innescato già da quest'anno un processo di cambiamento/miglioramento di questo servizio, esse hanno guidato il mio progetto e rappresentato la mia forza. Senza di voi non sarebbe stato possibile. Ciò che abbiamo realizzato in questi nove mesi è stato pazzesco, riuscire a smuovere situazioni incancrenite da molto tempo, a riportare un decoro, un'attenzione sui valori della scuola. La mia gestione è stata visionaria, ho cercato di «innescare emozioni» e spostare la comunità scolastica verso un sogno comune. Questo lavoro comune ha rappresentato per i nostri ragazzi una testimonianza di impegno per la scuola, dunque per la società civile. E' stata questa comunità, questa società civile che ha fatto rivivere la memoria del Viscontino e attivato un processo di innovazione utile alla scuola. Dunque l'impegno comune ci ha consentito di raggiungere risultati che da soli non sarebbe stato possibile raggiungere. Il capitale sociale rappresentato da questa comunità, non solo genitori, ma docenti e operatori, è stato il motore del successo scolastico dei nostri ragazzi.

La mia precedente esperienza ministeriale di gestione di progetti europei non è stata così incisiva nel trasformare la realtà, la scelta di fare questo lavoro mi ha ridato il senso che ogni politica d'istruzione non dovrebbe mai perdere: la scelta e la azione per migliorare la scuola di tutti i giorni quella che impatta veramente sui ragazzi.

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

- 1. Stato degli edifici/ I problemi degli immobili della scuola e non sono stati solo una questione di garantire la sicurezza, si è trattato di un vero e proprio problema politico.**

I problemi.

L'Istituto Comprensivo E.Q. Visconti è articolato in cinque plessi **con 933 alunni (470 scuola secondaria di I grado e 463 scuola primaria così distribuiti: 276 Gianturco, 99 via del Lavatore e 93 Ruspoli)**. Le cinque sedi sono collocate dentro palazzi storici di indiscusso pregio, ma aventi notevoli problemi relativi ad esigenze continue di manutenzione e di controllo dei sistemi di sicurezza. Prima ancora del mio insediamento il 29/08/2013 il presidente del consiglio di istituto Mattered mi ha inviato le relazioni sullo stato dei plessi a cura dell'Osservatorio sulla manutenzione dei plessi. Il Comune, nella sua articolazione in Municipi, cui è attribuito il compito della manutenzione ordinaria, straordinaria e di sicurezza degli edifici scolastici, si trova in un momento di difficoltà economica che lo ha costretto a dichiarare la sua totale indisponibilità a rispondere alle esigenze delle scuole in merito alla manutenzione e alle altre esigenze.

Il Municipio non ha fornito alcun tipo di finanziamento/intervento di manutenzione, anzi ha dichiarato con nota scritta di non avere fondi disponibili.

Scuole Primarie	Codici Meccanografici	Sedi	Telefoni – Fax	Numero alunni
E. Gianturco	RMEE818028	Via della Palombella, 4	06/683314 – 06/68803438	276
E. Ruspoli	RMEE818017	Via Gesù e Maria, 28	06/36001838	96
L. Settembrini	RMEE818039	Via del Lavatore, 38	06/6793856	98

Scuola Secondaria 1° Grado	Codice Meccanografico	Sede	Telefoni- Fax	Numero alunni
“E. Q. Visconti”	RMMM818016	Via IV Novembre, 95	06/6791368	194
“E. Q. Visconti”	RMMM818016	Via S. Agata dei Goti, 19	06/47824957	212
“E. Q. Visconti”	RMMM818016	Via del Lavatore, 38	06/6793856	58

Numero alunni scuola primaria:	470
Numero alunni scuola secondaria:	464
Numero totale alunni Istituto:	934

I risultati

- **Plesso Settembrini**

Ritinteggiatura e ripulitura del piano della scuola primaria (stima costi € 600)
Ritinteggiatura e ripulitura della palestra e dei locali antistanti (stima costi € 600 Volleyrò)
Richiesta di un'aula non utilizzata al comune

- **Plesso Gianturco**

Sgombero di alcuni locali e ritinteggiatura delle scale (in fase di definizione) (stima costi € 200)
Ripulitura del terrazzo (stima costi € 150)

- **Plesso Ruspoli**

Ritinteggiatura e ripulitura e sistemazione locale palestra (stima costi € 500 Volleyrò)
Sistemazione delle aule, degli arredi, archivi, ecc (stima costi € 700)

- **Plesso Ceva**

Ritinteggiatura e ripulitura aule, corridoi, atrio e scalinata (stima costi € 1200+ manodopera docenti, ragazzi, genitori)
Sistemazione delle finestre e di alcune porte rotte
Sgombero delle scale di accesso al terzo piano
Demolizione della parete in cartongesso che ostacolava l'accesso al terrazzo e al terzo piano (costo € 3500 fondi UPTER)
Targa in ottone (costo € 280 fondi UPTER)
Recupero di arredi, archivio storico e libri dal terzo piano (costo € 300 + manodopera docenti, ragazzi, genitori)
Ristrutturazione terrazzo e riapertura ai ragazzi
Riparazione della pavimentazione di un piccolo terrazzino (costo € 12.000 capitolato mensa autogestita)
Trattativa con il Comune di Roma per la ristrutturazione del terzo piano
Elaborazione del progetto antincendio oggi depositato presso il comando dei Vigili del fuoco
Ricostruzione della storia di Palazzo Ceva sia dal punto vista architettonico che della scuola Viscontino

Plesso Sant'Agata dei Goti

Ritinteggiatura e ripulitura delle aule, del corridoio e delle scale (stima costi € 500 + manodopera docenti, ragazzi, genitori)

2. La palestra

I problemi

Gli edifici che ospitano le classi di scuola secondaria di primo grado non hanno la palestra e per questo da sempre hanno svolto le attività curriculari di educazione fisica presso gli impianti sportivi di Roma 1 siti nella zona di Trastevere. Gli alunni e le alunne delle classi di scuola secondaria di primo grado si recavano presso le strutture sportive di Roma 1 attraverso un mezzo di trasporto messo a disposizione da una Associazione (SMIT) che gestisce anche gli spazi di Roma 1 con la quale da anni l'istituto comprensivo Visconti ha una Convenzione. Il

servizio veniva interamente pagato dai genitori degli alunni e delle alunne dell'istituto . Situazione critica per essere incostituzionale l'educazione fisica è una disciplina obbligatoria e dunque gratuita per le famiglie. La palestra/locale non è di competenza della scuola, ma del Comune. Un gruppo folto di genitori quest'anno non ha pagato la quota spettante e questo comporta che l'Associazione in convenzione con la scuola non potrà ricevere il saldo della cifra richiesta, né è possibile stornare la somma da altre voci di spesa del bilancio dell'istituto perché questo comporterebbe un reato all'erario dello stato. La situazione era inoltre inaccettabile anche in relazione al fatto che le 2 ore di educazione fisica settimanali previste dal quadro orario istituzionale, vengono decurtate dal tempo impiegato per il trasporto.

I risultati

La preside Rizzi ha individuato per il Visconti un locale sito presso l'istituto Colombo da adibire a palestra. Sono scattate le nostre richieste al dipartimento del patrimonio del Comune di Roma e il 24 febbraio scorso ci hanno consegnato il locale. **Per la prima volta nella storia del Viscontino c'è una palestra.**

Stima costi per la ristrutturazione € 25.000

3. Le tecnologie

I problemi

Mancanza del cablaggio in ogni plesso

Problemi di connessione rete

Mancanza di macchine adeguate

Mancanza di software

Mancanza di aule attrezzate a conferenze

Mancanza della cultura relativa all'uso delle tecnologie nella didattica

I risultati

Il decollo del registro elettronico.

Collocazione di computer in ogni aula (costo € 2.800)

Sistemazione della rete e dei computer a cura di AUBAY per le sedi di Ceva e di Sant'Agata dei Goti. Donazione di due portatili, di una stampante e di router WIFI (stima costi € 5.000 donazione).

Istituzione del Comitato scientifico sulle tecnologie che ha lavorato su:

- l'analisi dello stato della rete e dei computer in ogni plesso,
- scelta e condivisione delle soluzioni
- richiesta di preventivi (con sopralluoghi) a ditte specializzate per il cablaggio in ogni plesso
- scelta della postazione/tipo e richiesta di preventivo per noleggio macchine
- promozione di attività di formazione docenti

4. La didattica e i bisogni degli alunni

Le questioni

Poca conoscenza dei processi di apprendimento degli alunni.

Necessità di ampliare le discipline scientifiche.

Necessità di sperimentare didattiche nuove, anche con l'utilizzo delle tecnologie

Il disagio del giovane moderno è il risultato di una molteplicità di fattori : cause sociali e cause psicologiche, ma forse anche quest'ultime prodotte dai problemi sociali. La scuola ha giustificate difficoltà a leggere tutto questo e soprattutto a porvi rimedio, occorrono riforme, patti di solidarietà con le famiglie, interazioni con il territorio e con le reti in cui vivono i

giovani di oggi, capacità di integrazione delle culture giovanili dentro i saperi disciplinari, in un dialogo continuo e con un atteggiamento di grande flessibilità.

Il ruolo della scuola

La scuola oggi ha un ruolo difficile. L'intreccio di saperi e culture diversi, di luoghi e tempi discostanti: in mezzo i giovani e gli insegnanti, cioè l'umanità intrinsecamente varia e complessa che affronta ogni giorno una sfida titanica che è quella di fornire un senso, un significato al faticoso cammino dell'apprendimento e dell'insegnamento.

La scuola sembra aver perso la sua credibilità, la sua attrattiva rispetto ad un contesto ricco di stimoli comunicativi facili e immediati.

L'apprendimento del resto non è più ad appannaggio della scuola. Molti sono i sistemi comunicativi che in questa società sono al servizio dei cittadini, le cui informazioni, se per un verso non richiedono particolari capacità cognitive di decodifica, dall'altro, per una loro complessità intrinseca di significati sottesi a livelli più profondi, richiedono capacità critiche molto raffinate.

La crisi della scuola.

I ragazzi che vivono in contesti culturali ricchi di stimoli posseggono questa capacità di “ ricondurre le informazioni al servizio del pensiero” e dunque di filtrare al di là dell'apparenza i bit informativi superficiali e leggerne così il messaggio di fondo. I ragazzi, invece, meno ricchi culturalmente diventano bersagli facili dei messaggi comunicativi “ della Fata Morgana della sottocultura in cui sono immersi”.

Per quest'ultimi la scuola diventa un luogo senza senso, una perdita di tempo, un servizio che rilascia diplomi che poi concretamente non ti cambiano la vita, né ti facilitano il successo immediato, non servono più a fare la differenza. Non c'è da meravigliarsi dunque se una parte di giovani decide di abbandonare questo percorso.

L'istruzione ha un mandato molto difficile: da una parte una società complessa costituita da un sistema comunicativo fitto e reticolato che comunque è portatore di innumerevoli conoscenze/ informazioni, dall'altro un richiamo normativo, politico, istituzionale altissimo. Disticarsi in questo contesto non è facile.

Le soluzioni?

Dunque quale soluzioni.

Il neo-umanesimo descritto da Morin consente di affermare che la strada da percorrere è quella di riportare ad unità di pensiero quanto è frammentato ed iperspecialistico, in un processo continuo di scambio ed interconnessione tra i vari sistemi di informazione. La scuola ha il compito di integrare i saperi altri con i saperi disciplinari e produrre un sistema di pensiero unitario che sappia decodificare e filtrare la complessità delle conoscenze di cui si compone oggi la vita dell'uomo. A maggior ragione, laddove ci sono i giovani, più degli altri assoggettati a questa velocità informativa, occorre mostrarsi attenti al loro mondo culturale, saperlo decodificare ed integrare con la cultura scolastica.

**Il vero, il bello, il bene: le basi dell'educazione di tutti gli esseri umani (vedi POF).
Equità, inclusione, continuità, innovazione, scienze e tecnologie, tradizione e memoria.**

I risultati

Progetti e finanziamenti attivati

I progetti sono “luoghi” in cui la sperimentazione è possibile, è possibile rischiare nuove frontiere per l’apprendimento dei giovani e soprattutto sono l’unico strumento per riconoscere questo impegno rischioso che intraprendono i coraggiosi docenti.

1. **Il curricolo verticale** realizzazione di un giornale on line (finanziamento Municipio L.285/97 € 15.000 – precedente dirigenza)
2. **Unesco:** Roma presentata dai ragazzi. Realizzazione di 4 guide (finanziamento della Regione Lazio € 15.000)
3. Autobus centro periferia. **Indicazioni nazionali** per il curricolo. Realizzazione di una mappatura del territorio con altre 4 scuole (finanziamento di € 4.190 MIUR)
4. Dopo la campanella. **Prevenzione della dispersione scolastica** (finanziamento di € 38.000 - USR Lazio)
5. Scienze a teatro. **Diffusione della fisica e della chimica** ai ragazzi della scuola media (finanziamento di € 399.000 – progetto europeo L. Da Vinci - ISFOL).

Tot. 467.000€ di cui saranno spesi quest’anno circa 18.000

Progetti curriculari scuola primaria a cura dei genitori

TITOLO	COSTO	CLASSE	SEDE
Diamo i numeri - teatro	560	2A	RUSPOLI
		5B-5C-4C-3B	GIANTURCO
Emozioni in teatro	4.838	5A	SETTEMBRINI
Girotondo di note	1.380	5A	GIANTURCO
Laboratorio musicale	800	3C	GIANTURCO
Laboratorio teatrale Moisselle Le Blanc	2.320	1A-2B-2C	GIANTURCO
Educazione motoria	2.360	1B - 4B - 4C	GIANTURCO
Agire con il teatro	1.330	1B	GIANTURCO
		1B; 3B; 4C; 5C	GIANTURCO
Opera Il barbiere di Siviglia	1.470	3B	RUSPOLI
		2A-3A-4A	RUSPOLI
		1A-2A-5A	SETTEMBRINI
I cori di Verdi	1.020		
TOTALE	16.078	28,20 ad alunno	

Costi divisi per plesso, per classe e per alunno

Plesso	Spesa	Media per classe	Media per alunno
GIANTURCO	13.463	961,64	48,77
RUSPOLI	1.310	262	13,64
SETTEMBRINI	825	165	8,59

Progetti extracurricolari scuola primaria a cura dei genitori

Corso di scultura	1.600	6 alunni	GIANTURCO
		10 alunni	SETTEMBRINI
Musichiamo	2.400 600 1.200	6 alunni	GIANTURCO
		2 alunni	SETTEMBRINI
		4 alunni	RUSPOLI
		Tot. 4.200	
Corso di lingua inglese	4.240	10 alunni	RUSPOLI
Corso di lingua inglese	6.600 1.760 Tot. 8.360	36 alunni	GIANTURCO
		8 alunni	SETTEMBRINI
		44 alunni	
Sport	1.925	11 alunni	GIANTURCO
	1.400	8 alunni	RUSPOLI
	6.475	37 alunni	SETTEMBRINI
	Tot. 9.800	56 alunni	
Totale corsi extra curricolari	28.200	ad alunno 118,48	

Costi divisi per plesso, per classe e per alunno

Plesso	Spesa	Media per alunno
GIANTURCO	11.525	195,33
RUSPOLI	6.840	310,9
SETTEMBRINI	9.835	172,54

Progetti curricolari scuola secondaria a cura dei genitori

TITOLO	COSTO	CLASSE	SEDE
Be International	1.045	1A,2A, (sia inglese che francese), 2A(francese), 3H,	SANT'AGATA
		3D,2D,3C	PALAZZO CEVA
A passeggio con la storia	552	3A,3H	SANT'AGATA
		3B	PALAZZO CEVA
Cinema	2.328	Tutte le classi	PALAZZO CEVA
	848	Tutte le classi	SANT'AGATA
I cori di Verdi	750	2A-3A	SANT'AGATA
Corso di vela	11.880	Tutte le classi	TUTTE
tot. 16.903		ad alunno 35,96	

Progetti extracurricolari scuola secondaria di primo grado a cura dei genitori

Musichiamo	900	3 alunni	PALAZZO CEVA
Lingua inglese KET	1.540	11 alunni	PALAZZO CEVA
Lingua francese DELF	3.500	25 alunni	PALAZZO CEVA
Corso di recupero lingua francese	600	12 alunni	PALAZZO CEVA

IMUN (Middle School Edition)	11.100	74 alunni	PALAZZO CEVA
Sport	7.175	41 alunni	Palestra Colombo
	Tot. 24.815	ad alunno	149,48

Tabella riassuntiva spese genitori per attività istituto comprensivo

	Costo unitario	Costo ad alunno
Primaria curricolare	16.078	28,20 ad alunno
Primaria extracurricolare	28.200	118,48 ad alunno
Secondaria curricolare	16.903	35,96 ad alunno
Secondaria extracurricolare	24.815	149,48 ad alunno
Totale curricolare	32.981	
Totale extracurricolare	53.015	
Totale complessivo	85.996	92 ad alunno

Alle spese per queste attività vanno aggiunte le spese per la mensa che ammontano a circa 720€ e quelle per le visite di istruzione che quest'anno sono state:

Spese progettuali da programma annuale a cura dell'istituto

Formazione docenti

Attività	costi
Lab.matematica	2.620
Tecnologie	1.080
Indicazioni naz.	600
Tot.	4.300

Progetto integrazione

Il teatro strumento di integrazione
Classi: 1° e 3° del plesso Ruspoli - Alunni: 32
Costo: 1.280

Spese a cura della scuola tot. 5.580

5. Iscrizioni

Il problema

L'anno scorso abbiamo perso tre classi di scuola media e una di scuola primaria.

I risultati

Abbiamo pareggiato le classi in uscita recuperando tre classi di scuola media e una classe di scuola primaria.

Abbiamo aperto una nuova sezione di tedesco.

6. Il centro estivo "Più tempo per me"

Stiamo aprendo la scuola nel mese di giugno e prima settimana di luglio con attività ricreative, sportive e culturali.

7. Spese sostenute con il contributo volontario

I contributi volontari potranno essere utilizzati dalle scuole soltanto per ampliare "l'offerta culturale e formativa e non ad attività di funzionamento ordinario e amministrativo". Come la carta per le fotocopie o altro materiale di facile consumo, che dovrebbe essere fornito dall'ente locale. "Le istituzioni scolastiche, inoltre, dovranno improntare l'intera gestione delle somme a criteri di trasparenza ed efficienza. In particolare, le famiglie dovranno essere preventivamente informate sulla destinazione dei contributi, in modo da poter conoscere in anticipo le attività che saranno finanziate con gli stessi ed eventualmente decidere, in maniera consapevole, di contribuire soltanto ad alcune specifiche azioni". E al termine dell'anno scolastiche alle famiglie "andrà assicurata una rendicontazione chiara ed esaustiva della gestione dei contributi, dalla quale risulti come sono state effettivamente spese le somme e quali benefici ne ha ricevuto la comunità scolastica".

SEDE	CONTRIBUTO	alunni	classi	media
E. Gianturco	€ 1.175	276	14	€ 3,4
L. Settembrini				
primaria	€ /	99	5	/
medie	€ 270	57	3	€ 4,8
E. Ruspoli	€ 180	94	6	€ 1,9
Palazzo Ceva	€ 1.300	192	9	€ 6,8
Sant'Agata dei Goti	€ 840	213	9	€ 3,9
Non specificato	€ 840			
Tot. medie	2.410	464	21	€ 5,2
Tot. primaria	1.355	470	25	€ 2,8
Tot. complessivo	4.605	934	46	4,9

Ipotesi:

A. contributo per la primaria:

150€ (comprensivo di un corso curricolare a scelta (max 60€), un corso extracurricolare max € 60 e un 20% per la scuola)

B. contributo per la scuola secondaria di I grado:

170€ (comprensivo di 67€ corso curricolare a scelta e €70 corso extracurricolare e un 20% per la scuola)

Nella quota viene escluso il costo del viaggio di istruzione e di altre visite didattiche che dovrebbero ammontare complessivamente per la scuola primaria di max 150€ e di max € 250 per la scuola secondaria di I grado (campo scuola o viaggio estero).

La famiglia dell'alunno della scuola primaria spenderebbe per l'istruzione:

- quota mensa max 160€X4,5 mesi= € 720

- quota contributo €150 (una tantum)
 - quota viaggi/visite € 150 (una tantum)
- totale € 970 (al mese € 107,8)**

La famiglia dell'alunno della scuola secondaria di I grado spenderebbe per l'istruzione:

- quota contributo €170 (una tantum)
 - quota viaggi/visite € 250 (una tantum)
- totale € 420 (46,6€ al mese)**

Il 20% andrebbe destinato alle seguenti infrastrutture/ attività secondo il numero complessivo degli alunni di ogni plesso:

- tecnologie (cablaggio,computer,programmi)
- manutenzione degli edifici
- attività culturali destinate agli alunni e ai genitori (cineforum, conferenze, spettacoli,concerti,ecc.)
- equità ed inclusione

8. Punti da migliorare e azioni da intraprendere

- 1. Ristrutturare il locale/palestra**
- 2. Investimento sulle tecnologie:**
 - cablare tutte le sedi,
 - avere postazioni e programmi accessibili dagli alunni e dai docenti,
 - avere due aule attrezzate con schermo e proiettore
- 3. Manutenzione delle aule e degli spazi destinati agli/alle alunni/e**
- 4. Investimento sugli apprendimenti/sostegno ai ragazzi**
- 5. Promuovere azioni culturali destinate agli alunni e ai genitori/territorio**